

**Oggetto:** Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n.13.

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a a ..... il..... in qualità di:

disabile (1) residente(2)in.....via/piazza.....n.....  
tel..... email.....

esercente la potestà o tutela sul disabile (1) signor/a.....  
nato/a a ..... il.....residente (2)  
in ..... via/piazza ..... n....  
tel.....email.....

altro (3)..... Del disabile signor/a .....  
nato/a a.....il.....residente (2)  
in.....via/piazza.....n....  
tel.....email.....

**CHIEDE**

Il contributo previsto dall'art.9 della legge in oggetto, prevedendo una spesa di €.....  
IVA compresa (4) per la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse (5),  
da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:  
(Contrassegnare con x le voci che interessano)

**A  d'accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:**

1.  rampa d'accesso;
2.  servo scala;
3.  piattaforma o elevatore;
4.  ascensore (installazione – adeguamento);
5.  ampliamento porte d'ingresso;
6.  adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
7.  installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
8.  installazione meccanismi d'apertura e chiusura porte;
9.  acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
10.  altro (6) .....

**B**  **di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:**

1.  adeguamento spazi interni all'alloggio(bagno,cucina, camere,ecc.);
2.  adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio;
3.  altro (6) .....

**COMUNICA**

Che l'avente diritto (7) al contributo in quanto onerato della spesa è:

- Il sottoscritto richiedente
- Il Sig .....in qualità di:
  - Esercente la potestà o tutela nei confronti del disabile;
  - Avente a carico il disabile;
  - Proprietario dell'immobile ove il disabile ha la residenza;
  - Amministratore del condominio ove il disabile ha la residenza;
  - Responsabile del centro o istituto ex art. 2 Legge 27/02/1989, n. 62 ove il disabile ha la residenza.

**ALLEGA**

Alla presente domanda:

1. certificato medico, in carta semplice, attestante le patologie del richiedente, nel quale sia indicata la difficoltà o l'impossibilità di deambulazione;
2. autocertificazione a firma del disabile o del tutore contenente dati sull'immobile e requisiti soggettivi alla concessione del contributo;
3. preventivo complessivo di spesa, con iva al 4%, inerente le opere relative al superamento delle barriere oggetto di richiesta di contributo;
4. nel caso di lavori sulle parti comuni condominiali, verbale di assemblea condominiale di delibera dei lavori oggetto di richiesta;
5. copia del certificato INPS di invalidità totale (100%) qualora il richiedente voglia avvalersi della precedenza nella graduatoria regionale;
6. benestare del proprietario dell'immobile in carta semplice (da allegare solo nel caso di alloggio occupato in qualità di affittuario);
7. fotocopia documento d'identità.

Villarosa,li .....

**ILRICHIEDENTE**

.....

**L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO**

Per conferma ed adesione

.....

## Note

- (1) Può accedere al contributo di cui alla legge n.13/89 il soggetto disabile che soffre di patologie che comportano menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio (difficoltà di deambulazione ovvero cecità).
- (2) Indicare l'effettiva e stabile residenza del disabile che deve coincidere con l'immobile nel quale verranno realizzate le opere oggetto del contributo.
- (3) Indicare il rapporto intercorrente con il disabile (coniuge, figlio ecc.) se non rientra nei casi precedenti (esercitante potestà o tutela).
- (4) Indicare la previsione di spesa per la realizzazione/acquisto delle opere/macchinari oggetto della richiesta. Il contributo verrà calcolato secondo le indicazioni dell'art.9, comma 2, della legge n.13/89.
- (5) Si precisa che per "opere funzionalmente connesse" si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (funzione di accesso, di visitabilità, ecc.). In relazione a ciò, qualora si intenda realizzare più opere e queste siano "*funzionalmente connesse*", il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che verrà, quindi, computato in base alla spesa complessiva. Qualora di un'opera o di più opere "*funzionalmente connesse*" possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (accesso: installazione rampa o servo scala; visitabilità: adeguamento servizi igienici) il richiedente deve presentare più istanze per ognuna delle quali otterrà il relativo contributo. I contributi di cui alla legge n.13/89 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- (6) Specificare l'opera da realizzare.
- (7) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese